

Il Gruppo Italiano di Punchbowl a Cobbitty per visitare la cantina dei fratelli Cogne

Alla scoperta dei posti storici

Scomparsi i vigneti è rimasta la vendita delle migliori qualità di vini australiani



I partecipanti alla gita a Cobbitty posano davanti al pullman



Mamma Lena e Dino Gustin davanti alle botti alte tre metri



Padre Tiziano e Mamma Lena durante l'assaggio dei vini



Le signore del comitato del Gruppo Italiano di Punchbowl



Peter Rizzo durante la preparazione del BBQ

SYDNEY - Martedì 3 settembre con un lussuoso pullman il Gruppo Italiano di Punchbowl, guidato da padre Tiziano e dal coordinatore Peter Rizzo, è partito alla scoperta di una località chiamata Cobbitty, dove si trova una famosa cantina italiana, fondata 25 anni fa dai fratelli Cogne di origine piemontese. Nonostante il tempo incerto con pioggia e freddo, il viaggio è stata caratterizzato da

canzoni, barzellette e tanto buon umore. Queste gite sono un toccasana per chi vi partecipa e padre Tiziano in queste occasioni si trasforma in un simpatico presentatore pronto alla battuta allegra come anche alla preghiera.

Dopo due ore di viaggio, nelle vicinanze di Camden si sono fermati per la colazione per poi riprendere la rotta verso la Cobbitty Wines, dove

un tempo c'erano enormi vigneti che producevano dell'ottima uva. Ora i vigneti sono scomparsi ed il vino arriva da tutte le parti d'Australia, anche se la struttura della cantina è rimasta, con le enormi botti alte tre metri che servivano per fermentare il vino. Nella cantina si vendono migliaia di bottiglie di vino di tutte le qualità.

A detta dei padroni è meglio visi-

tare la cantina nei giorni feriali perché in quelli festivi il locale è frequentato da migliaia di asiatici, che sono molto amanti dei vini dolci. Subito dopo vengono gli italiani che hanno però gusti più differenziati.

Dopo l'assaggio e l'acquisto dei vini, è stato preparato il BBQ di salicce e carne con contorni di verdura. Il tutto accompagnato da bevande, dolci e caffè. Poi si sono aperte

le danze con girotondi allegri per i più energici.

Alla gita ha preso parte anche Mamma Lena che si è molto divertita alla scoperta di quel locale italiano che ora è motivo di orgoglio anche per gli australiani.

Stanchi, ma con grande allegria, i gitanti sono tornati a casa con la promessa di rivedersi tutti alla prossima gita